

Tutto il dibattito parlamentare ha dimostrato l'esistenza di forti dubbi

Hanno ostinatamente ignorato i fatti

Di Giulio: «Possibile che non sentite quale rischio corriamo se si incrina il rapporto di fiducia fra gente e istituzioni?» - Il compagno Spagnoli ha illustrato le più stridenti contraddizioni - Forlani e Saragat: nuove indagini dell'inquirente sono inutili

Sarà eletta oggi dal nuovo Consiglio

In Piemonte una Giunta democratica di sinistra

Presidente il socialista Enrietti - Sette assessori al PCI, 5 al PSI - La posizione del PdUP - Appoggio esterno del PSDI

Crisi di coscienza nel voto parlamentare

DALLA PRIMA

dovevano essere 559. Invece ne ha ottenuti solo 507, cioè addirittura nove meno del numero di parlamentari del solo tripartito disponibili sulla piazza.

proposta di supplemento d'istruttoria poteva contare, infatti, su uno schieramento esplicitamente favorevole di 364 voti mentre ne ha ricevuti, come si è detto, 416.

ROMA - Neppure nell'ultima giornata di dibattito sabato - sono riusciti a portare un solo argomento serio, valido, a favore della loro posizione di rifiuto pregiudiziale verso ogni richiesta per un supplemento di indagini sull'affare Cossiga-Donat Cattin.

una iniziativa autorevole per chiedere nuove indagini che facciano luce su tutta la vicenda, è dunque sul suo comportamento. Questa proposta ha detto Di Giulio - è estremamente ragionevole, è rimasta senza risposta, e certamente per colpa non solo di Cossiga, ma in primo luogo del partito della Democrazia cristiana.

verrà respinta - ha soggiunto - ci troveremo nella situazione difficile (creata e voluta dalla DC e dai partiti di centro-sinistra) di dover stabilire, senza disporre di ulteriori elementi di conoscenza, se votare o no per il deferimento di Cossiga davanti all'Alta corte. In questo caso - ha detto il presidente dei deputati comunisti - e tenendo conto che comunque non si tratta di mettere in discussione la colpevolezza, ma soltanto di avviare un procedimento giudiziario, la mia convinzione è che si debba rinviare Cossiga alla Corte costituzionale per il reato di violazione di atti d'ufficio, mentre non mi pare che esistano indizi sufficienti per accusarlo di favoreggiamento personale.

favore di un supplemento di indagini. Si è limitato a un richiamo ad una certa «coerenza nazionale», che a suo giudizio dovrebbe portare ad insabbiare tutto, e non invece a fare chiarezza. E poi ha assicurato che la figura stessa, l'onestà personale di Cossiga da sole bastano a dimostrare la sicura correttezza di ogni suo comportamento.

Dalla nostra redazione

TORINO - Il nuovo Consiglio regionale del Piemonte eleggerà oggi una Giunta democratica di sinistra aperta a nuovi contributi programmatici e politici. PCI e PSI hanno presentato al Consiglio un documento che «fornisce le idee guida di un programma di legislatura»; i due gruppi che lo presentano «si assumono la responsabilità di formare la Giunta di governo con la presentazione, entro ottobre, di una serie di progetti attuativi di questo programma e delle iniziative necessarie per coinvolgere l'intera comunità piemontese sia nella fase della elaborazione che nella gestione». Per questo il documento è aperto ai contributi di tutte le forze politiche democratiche del Piemonte.

dente Germano Benzi sullo stato dell'occupazione con particolare attenzione alle situazioni della Indesit e della FIAT. Al secondo punto sono le dimissioni e la rielezione del presidente del Consiglio e dell'ufficio di presidenza. Sarà eletto presidente dell'assemblea piemontese il socialista Germano Benzi. Al terzo punto è l'elezione del presidente e della Giunta regionale. Sul presidente della Giunta

Oggi a Torino elezione del sindaco e della Giunta

TORINO - Il Consiglio comunale è convocato per questo pomeriggio per eleggere il sindaco e la Giunta municipale. Primo cittadino sarà riconfermato il compagno Diego Novelli, vicesindaco sarà il socialista Biffi Gentili. Il PCI avrà undici assessori. Il PSI sette. Gli incarichi sono stati così suddivisi: al PCI, Istruzione, Bilancio, Cultura, Urbanistica, Edilizia pubblica, Commercio, Personale, Ambiente, Sport, Gioventù, Turismo, Lavoro e Artigianato, Assistenza. Gli assessori retti dai socialisti sono: Coordinamento ufficio tecnico Edilizia privata, Economia, Legale, Opere pubbliche e Patrimonio, Trasporti e Viabilità, Sanità.

lotto e enalotto

Table with 2 columns: Città (BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA) and Estrazioni del lotto (72 90 66 52 18, 12 71 70 60 49, 50 46 71 27 84, 74 24 35 85 25, 24 3 35 85 81, 73 71 52 30 36, 16 14 23 37 71, 49 66 36 12 87, 28 72 90 33 55, 79 61 71 49 12)

Colonna vincente Enalotto 21 x 212 1 x 1 222

Il 26 luglio è mancato CESARE FILIPPINI. Ne danno il triste annuncio la compagnia Nike e il figlio Elio la nuora e le nipoti.

BIANCA ZECCARDI CORTICELLI

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Irina, il genero Elio, la nipotina Sabina e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, lunedì alle ore 9,15, presso la camera mortuaria dell'ospedale Malpighi (via Albertoni).

CARLO MIGLIORINI

avanzati di 81 anni. Era iscritto al PCI dal 1921. Durante il fascismo entrò nella clandestinità e prese parte alla lotta partigiana. Dopo la Liberazione fu uno dei fondatori della sezione "7 Novembre" del PCI e contribuì alla nascita della Lega dei Pensionati. Fu sempre attivo militante fino agli ultimi giorni. I funerali avranno luogo lunedì alle 15, partendo dall'abitazione di via Ferrarese 6.

ENNIO FRETTA

di Salsitella. La moglie e i compagni lo ricordano e offrono diecimila lire all'Unità.

ELENA FORIO

di Salsitella. La moglie e i compagni lo ricordano e offrono diecimila lire all'Unità.

Le polemiche dopo i due scrutini a Montecitorio

Maggioranza in imbarazzo dopo il voto su Cossiga

Secondo il segretario del PLI «almeno 40» i voti sfuggiti al tripartito - Anche il PSDI vota per l'archiviazione - Mancini: «Avevo chiesto che il PSI stesse un passo indietro alla DC...»

ROMA - A Montecitorio si fanno i conti, dopo la prima e anche dopo la seconda votazione sul caso Cossiga. E i conti non tornano, né per la DC, né per il tripartito. Se n'è discusso subito animatamente, anche perché era stata la segreteria democristiana a impostare le ultime battute del dibattito nell'assemblea congiunta delle due Camere in una chiave esplicitamente antiparlitaria. Da un lato, essa aveva chiesto la disciplina alla maggioranza di governo (DC, PSI e PRI) e, dall'altro, aveva cercato l'appoggio con il PSDI e il PLI (e le risposte ne aveva avute: si pensi al discorso del sen. Saragat o alle ultime prese di posizione liberali sempre più favorevoli alla tesi dell'archiviazione).

saggiunto: «È un segno evidente di frattura nella maggioranza». Dove debbono essere ricercati, dunque, i 52 parlamentari che si sono schierati contro l'archiviazione, in contrasto con gli ordini di condotta ricevuti? L'atteggiamento di facciata della DC tende alla minimizzazione. L'imbarazzo, comunque, traspare. «Si tratta di risentimenti personali, almeno per quanto riguarda i democristiani che hanno votato contro l'archiviazione. E, poi, chi ci ga-

rantisce che liberali e socialdemocratici abbiano realmente votato in coerenza con le dichiarazioni della vigilia?». Qualche esponente del settore doroteo più vicino a Ficcoli cerca di spiegare in questo modo l'accaduto.

Fondo solidarietà: pubblicato il decreto di «rinvio»

ROMA - Il decreto ministeriale che, precisando le modalità di applicazione del contributo per il «fondo di solidarietà», consente di «evitare» per i mesi di luglio e agosto la ritenuta dello 0,50 per cento sulle retribuzioni, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

«In sede di prima applicazione del contributo - dice il decreto - i datori di lavoro e le amministrazioni effettueranno la trattenuta del contributo non oltre il sessantesimo giorno successivo al periodo di paga o retribuzione che segue immediatamente quello in atto alla data di entrata in vigore del decreto legge 9 luglio 1980 n. 303».

ASST e non SIP

Per un errore nell'imputazione del nostro servizio, è stato attribuito alla SIP il tentativo di truccare un concorso per operatori telefonici. Ci ne scusiamo con i nostri lettori; peraltro il testo della notizia era chiarissimo: il tentativo è stato operato da un funzionario delle Poste, presidente della commissione centrale del concorso bandito dalla Azienda statale dei servizi telefonici (ASST).

Attentato fallito ad un medico

Bologna - Un ordigno con congegno di esplosione a tempo, è stato trovato da una guardia notturna accanto alla porta dello studio di un medico psicologo, Antonio Monti, in via Imerio 6 che già nella scorsa primavera era stato oggetto di tentativi di estorsione. L'ordigno era

Scontro frontale fra due auto nel Bolognese: morti 4 giovani



Bologna - Quattro giovani, fra i 16 e i 20 anni sono morti in uno scontro frontale fra due automobili nei pressi di San Giorgio di Piano, un comune della Bassa bolognese. Il tragico incidente è avvenuto alle tre del mattino di ieri. I quattro due operai e due apprendisti, viaggiavano a bordo di una Citroën «Visa» in direzione di Ferrara. La vettura, per cause ancora in via di accertamento si è scontrata in curva, frontalmente con una «Alfa Romeo». Per il conducente e i tre passeggeri della Citroën non c'è stato nulla da fare: Angelo Ramponi, di 15 anni, apprendista meccanico, è sbandato e finta in un fossato. Sono morti sul colpo Giorgio Bernardi, 20 anni, anch'egli operaio, che era alla guida

da della Citroën, è stato trasportato al vicino ospedale di Bentivoglio, ma è morto un'ora dopo il ricovero. Valerio Gamberini, di 19 anni, tornatore, è stato ricoverato a Bentivoglio e poi trasferito all'ospedale Bellaria di Bologna, dove è morto ieri mattina. Il guidatore dell'Alfa Romeo, Adriano Magli, di 38 anni, di Bologna, è rimasto invece soltanto ferito in modo non grave.

Sabato notte, nel Modenese, altre due persone sono morte e una terza è rimasta ferita in un incidente nei pressi di Novantola. I tre viaggiavano a bordo di una «Fiat Ritmo» e, per cause imprecise, è sbandata e finita in un fossato. Sono morti sul colpo Giorgio Bernardi, 20 anni, e Maurizio Leonardi, di 19. Bruno Bi-

Nella foto: i rottami dell'auto su cui viaggiavano i quattro giovani morti nell'incidente a S. Giorgio di Piano.

Attentato fallito ad un medico

Bologna - Un ordigno con congegno di esplosione a tempo, è stato trovato da una guardia notturna accanto alla porta dello studio di un medico psicologo, Antonio Monti, in via Imerio 6 che già nella scorsa primavera era stato oggetto di tentativi di estorsione. L'ordigno era

composto da una bottiglia di plastica contenente una sostanza giallina color rosso la quale avrebbe dovuto essere innescata da una lunga miccia a lenta combustione (circa una ventina di metri) che era stata avvolta attorno al contenitore. Si presume che l'attentato sia fallito per un difetto nel detonatore.

Per i tentativi di estorsione subiti dal dr. Monti - un ex sacerdote che ha organizzato quell'ambulatorio chiamandolo «Nuova medicina» - la polizia aveva arrestato alla vigilia delle scorse elezioni amministrative, il medico Manlio Serra, da Decima di Pietico.

Mennen advertisement featuring a woman shaving and a product bottle. Text: 'Dopo la barba che colpo di freschezza Mennen'. Includes product details: 'grandazzurro profumo secco amaro' and 'verde classico al mentolo'. Mennen logo and slogan: 'Mennen. Quelle piccole grandi soddisfazioni per noi uomini.'